

Avv. Giampaolo Austa
Corso Trieste n. 123
00198 – Roma
avv.giampaoloausta@pec.it

Roma, 12 giugno 2023

Spett.li

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM);

Ministero dell'economia e delle finanze

Via XX Settembre, 97
00187 Roma (RM)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Piazza Colonna, 370
00187 Roma (RM)

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province Autonome di Trento e Bolzano**

Via della Stamperia 8
00187 Roma (RM)

Regione Toscana

Piazza Duomo 10
50122 Firenze (FI)

Regione Piemonte

Piazza Castello 165
10122 Torino (TO)

Regione Veneto

Dorsoduro, 3901
30123 Venezia (VE)

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 52
40127 Bologna (BO)

Regione Friuli Venezia Giulia

Piazza dell'Unità d'Italia 1
34121 Trieste (TS)

Regione Liguria

Via Fieschi, 15
16121 Genova (GE)

Regione Lombardia

Piazza Città Di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)

Provincia autonoma di Bolzano

Piazza Silvius Magnago 1
39100 Bolzano (BZ)

Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante, 15
38122 Trento (TN)

e p.c.

Avvocatura Generale dello Stato

Via Dei Portoghesi, 12
00186 Roma (RM)

Via PEC agli indirizzi: gab@postacert.sanita.it; mef@pec.mef.gov.it; usg@mailbox.governo.it;
statoregioni@mailbox.governo.it; regionetoscana@postacert.toscana.it;
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it;
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; urp@postacert.regione.emilia-romagna.it;
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;
presidenza@pec.regione.lombardia.it; adm@pec.prov.bz.it;
segret.generale@pec.provincia.tn.it; ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;
massimo.sciscirot@cert.regione.piemonte.it; Alexandra.Roilo@pec.prov.bz.it;
sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org; angelogigliola@ordineavvocatiroma.org;

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 8.06.2023, n. 2909 – *payback* dispositivi medici. Innova HTS S.r.l. / Min. Salute + altri (n.r.g. 13511/2022).

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni evocate in giudizio

Preg.mi,

con l'ordinanza in oggetto (**all. 1**), il T.A.R. del Lazio, sede di Roma, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al r.g. n. 13511/2022, nella quale la Società mia assistita (**all. 4-5**) ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme *ex art. 9-ter*, d.l. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami, mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Vostre spett.li Amministrazioni, **entro**

30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-*quater*, n.r.g. 13511/2022;
- **il nome di parte ricorrente:** INNOVA HTS S.r.l., con sede legale in Como, Via Oltrecolle n. 139 (22100), c.f. e p. IVA 03544600137;
- **l’indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della salute, Ministero dell’economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Regione Toscana, Regione Piemonte, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento;
- **il testo integrale del ricorso e del ricorso per motivi aggiunti:** allegati 2 e 3 alla presente comunicazione;
- **l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**
- **l’indicazione del numero dell’ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 8.06.2023, n. 2909;

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni avranno l’obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) dell’ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, 8.06.2023, n. 2909 (**all. 1**);
- 2) del ricorso principale, notificato il 14.11.2022 (**all. 2**);
- 3) del ricorso per motivi aggiunti, notificato il 9.02.2023 (**all. 3**).

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all’ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;
- dovranno inoltre rilasciare alla Società un attestato, nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un’apposita sezione denominata “atti di notifica”;
- dovranno, infine, curare che sull’*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l’ordinanza in oggetto, con l’integrazione dell’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, ord. 8.06.2023, n. 2909 – **all. 1**).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione all’ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l’avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell’attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R.. Una volta ricevuto l’attestato, sarà cura

della Società rifondere codeste spett.li Amministrazioni delle spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa, porgo

Distinti saluti,

Avv. Giampaolo Austa

All. c.s.